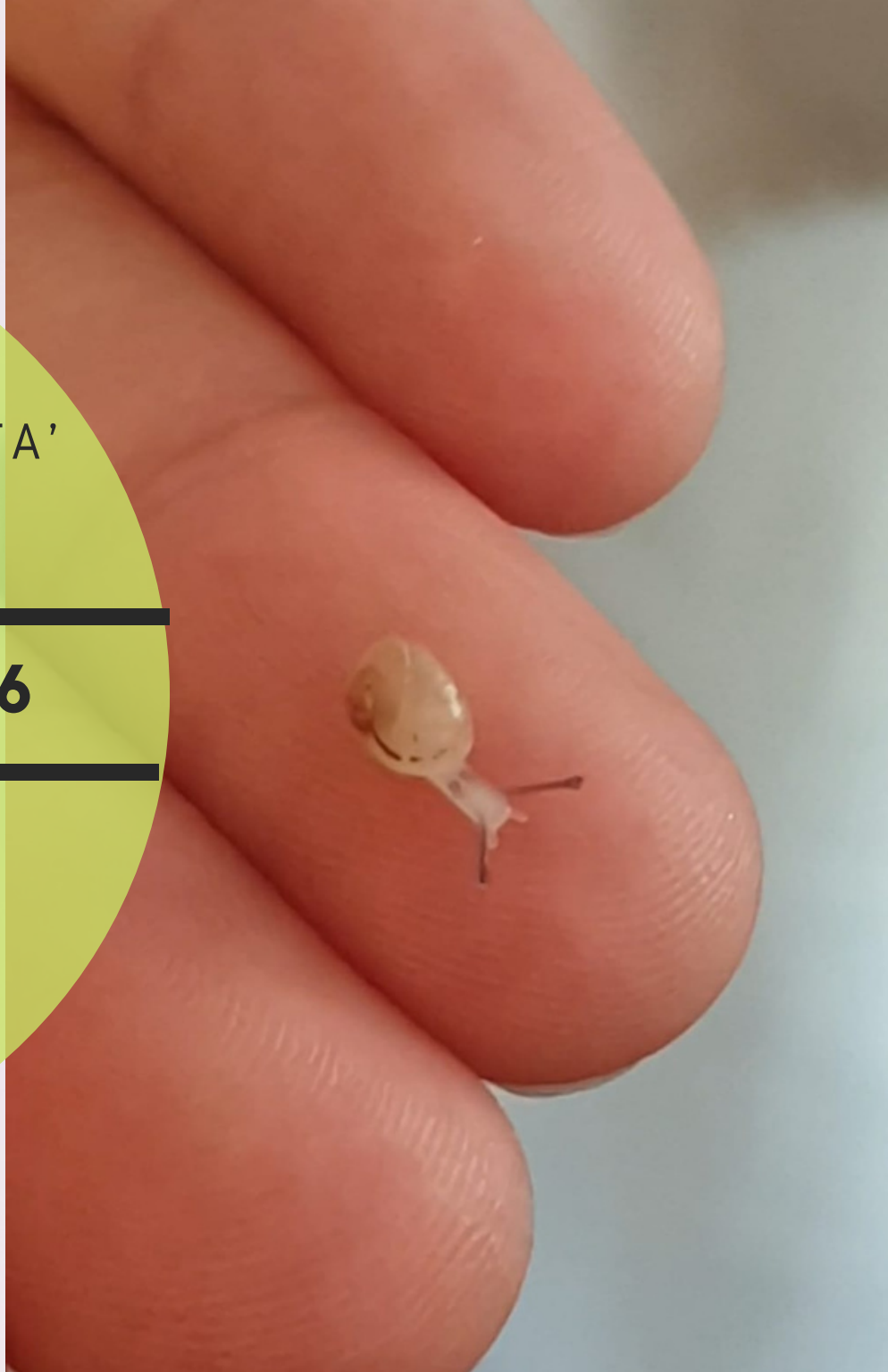


PROGETTI DI CONTINUITA'

TRANSIZIONI 0-6

Percorsi continuità e di
passaggio attraverso la
cura, la relazione, la
condivisione di esperienze



IC "G. LEOPARDI"

LE NOSTRE SCUOLE



Sul territorio del Comune di Castelnuovo R. sono presenti **3 Nidi d'Infanzia** con i quali le nostre scuole collaborano attivamente durante tutto l'anno scolastico per attuare percorsi di continuità

L' Istituto Comprensivo raggruppa
2 Scuole dell'Infanzia
2 Scuole Primarie
1 Scuola Secondaria di Primo Grado

le nostre scuole

Scuola Infanzia "S.ile Agazzi"
Piazza Brodolini 6 - Castelnuovo R.



Scuola Infanzia "Gian Burrasca"
Via Della Chiesa 27/C - Montale R.





COSA FA IL
PERSONALE
EDUCATIVO?

1

CONDIVISIONE

*Le insegnanti della scuola
dell'infanzia e le educatrici dei nidi
d'infanzia condividono:*

- ***informazioni** relative ai bambini
in entrata/uscita;*
- ***momenti di formazione** comuni
sui temi relativi allo 06*

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI

Il passaggio di informazioni che riguardano il bambino tra le insegnanti di scuola dell'infanzia le educatrici dei nidi d'infanzia e le insegnanti della primaria è uno scambio di saperi e di metodologie volto a promuovere la conoscenza reciproca e a valorizzare le caratteristiche peculiari di ogni bambino.

CONTINUITÀ
PRIMARIA



Passaggio Informazioni



Agazzi

SEZIONE 7[^] e 5[^] - 3 Maggio

SEZIONE 8[^] e 6[^] - 11 Maggio

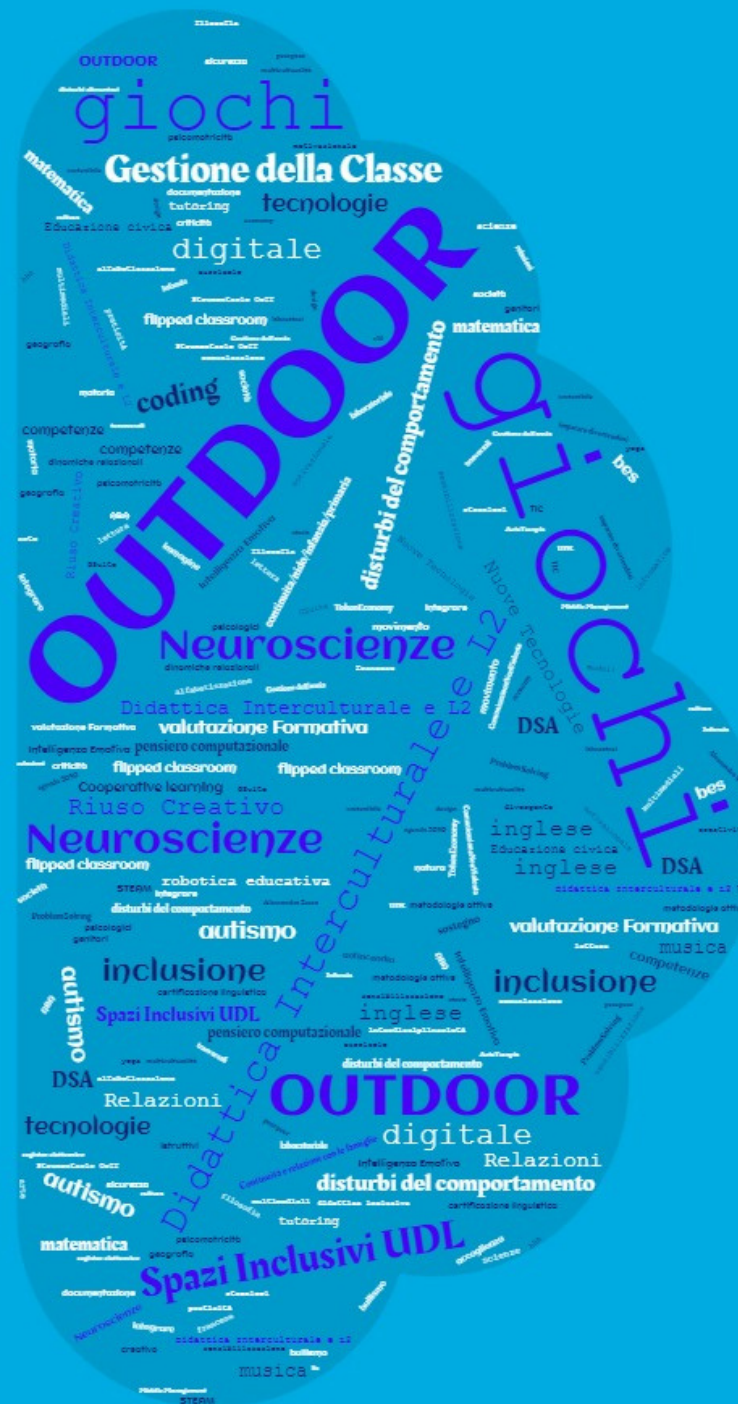
**ORARIO 16.45
On Line**



Scuola Inf. Ferrari 11 Maggio

Gian Burrasca

11.30 - 12.15



FORMAZIONE COMUNE 0-6

Le insegnanti partecipano a percorsi formativi comuni in modo da condividere insieme approcci educativi e metodologie didattiche innovative



COSA FA IL
PERSONALE
EDUCATIVO?

1

ASCOLTO

L'ascolto delle famiglie da parte del personale educativo è di fondamentale importanza.

Le famiglie si raccontano in diversi momenti dell'anno scolastico nei:

- colloqui individuali parlando del bambino e dei loro contesti.*
- Nelle assemblee di sezione e di sezione e nelle intersezioni*



COSA FA IL
PERSONALE
EDUCATIVO?

1

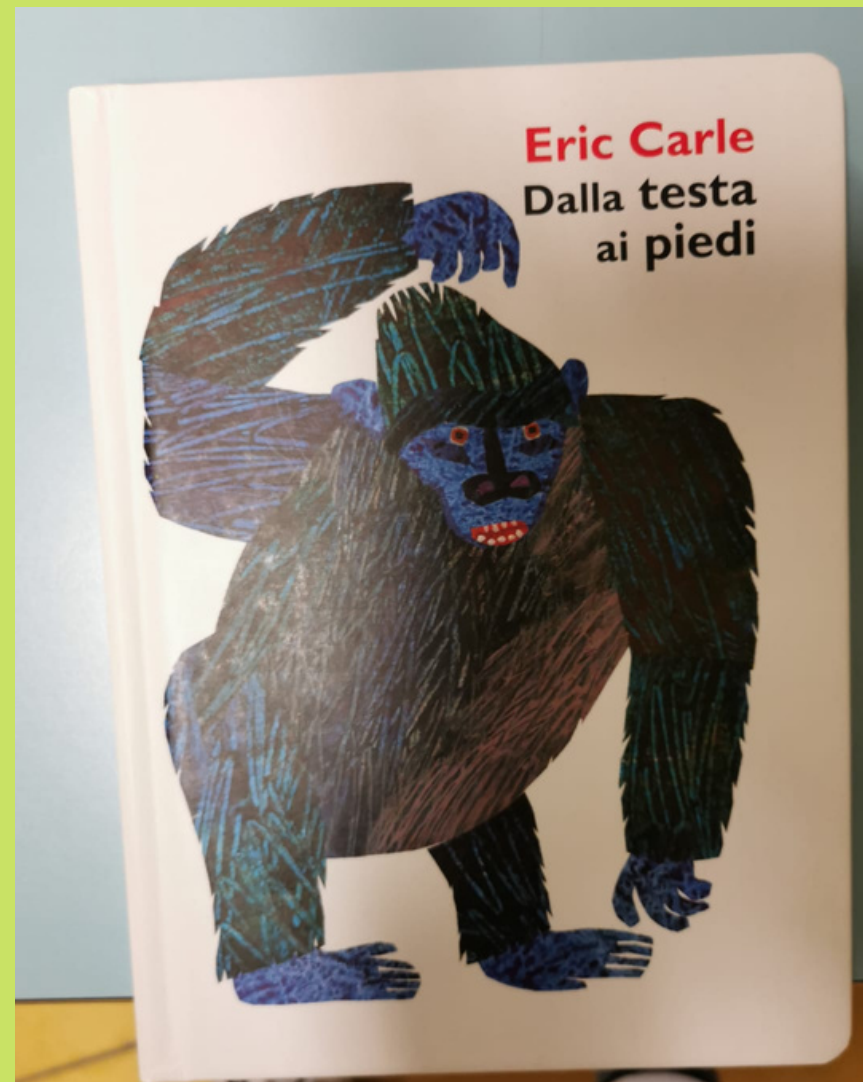
ACCOGLIENZA

*Il personale educativo di nidi, delle scuole dell'infanzia e primarie programma insieme i **progetti ponte** relativi ai momenti di passaggio e collabora all'accoglienza e al benessere dei bambini*

progetti ponte realizzati

**LIBRO DI
PASSAGGIO
SCELTO DA
EDUCATRICI E
INSEGNANTI**

- **VISITE AGLI
SPAZI
SCOLASTICI**
- **LABORATOR**
- **OSSERVAZIONI
RECIPROCHEI**



***"I ponti cuciono
strappi, annullano
vuoti, avvicinano
lontananze."***

Mauro Corona





LETTURE

Ogni anno le educatrici dei nidi e le docenti delle scuole dell'infanzia e primaria scelgono insieme un libro "ponte" che viene letto dai bimbi del nido durante l'ultimo anno e poi ripreso a settembre dalle insegnanti della scuola in fase di inserimento nella scuola dell'infanzia e nelle prime settimane di scuola primaria



QUADERNO PERSONALE DEI BAMBINI

La creazione di un album personale del bambino è un'attività che consente al bambino di presentare se stesso e la propria famiglia alla sezione, condividendo e valorizzando le proprie caratteristiche, in modo da favorire la conoscenza reciproca.





VISITE ALLE SCUOLE

Nel periodo delle iscrizioni le scuole organizzano gli Open Day per le famiglie, che hanno modo così di visitare gli spazi e familiarizzare con le strutture e con il personale scolastico di riferimento. Verso Maggio e giugno si organizzano visite alle scuole dell'infanzia che permettono ai bambini e alle educatrici di vivere la routine della scuola insieme ai bambini dell'infanzia.

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

Nel corso dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia i bambini fanno esperienza della scuola primaria andando in visita e prendendo parte a momenti di condivisione con i bimbi più grandi come il momento della merenda, la lettura di libri o la realizzazione di laboratori pensati all'interno dei "progetti ponte" già menzionati.



PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA

Alla fine dell'anno scolastico le maestre della scuola dell'infanzia raccolgono informazioni in una scheda detta "di passaggio" che consegneranno poi alle future insegnanti della primaria. Il documento contiene una sezione per i genitori che possono così descrivere il proprio bimbo in modo discorsivo e mettere in evidenza ciò che ritengono importante. Dall'a.s. 2022-23 è stato realizzato un portfolio personale per ciascun bambino in cui le insegnanti inseriranno alcuni elaborati scelti per descrivere e presentare ogni bambino e bambina in modo individualizzato



2

COSA FANNO
LE FAMIGLIE?

PARTECIPAZIONE

La partecipazione delle famiglie agli eventi scolastici inizia prima dell'inserimento con l'**Assemblea iniziale** di giugno e continua con altri eventi informali delle scuole come le feste, le colazioni, le merende insieme. Altri strumenti di partecipazione sono gli organi collegiali: il Consiglio di Circolo, il Consiglio di Intersezione e l'Assemblea di sezione (Consiglio di Interclasse e Assemblea di classe per le primarie.)





2

COSA FANNO
LE FAMIGLIE?

COLLABOR-AZIONE

I laboratori aperti alla partecipazione delle famiglie sono un contributo molto prezioso per poter curare il contesto, creando un senso di comunità e amplificando il senso di appartenenza delle famiglie alla scuola intesa come luogo di incontro e di condivisione.

I patti di corresponsabilità educativa sono anch'essi uno strumento utile per condividere valori e pratiche educative.

I patti di corresponsabilità educativa

Scarica i documenti dal sito dell'Istituto Comprensivo a questo [link](#)

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ NELLA PRATICA OPERATIVA

Suole dell'infanzia
"S.I.le Agazzi" e " Gian Burrasca"
(Castelluccio R. - Montale)
a.s. 2022-2023



REFLESSIONI E INDICAZIONI AD INTEGRAZIONE DELLE PRATICHE OPERATIVE

La mancanza delle autonomie primarie legate a momenti fisiologici e alle routine giornaliere riduce la possibilità di compiere esperienze di qualità per i bambini rischiando di trasformare le pratiche quotidiane in azioni di custodia, assistenza e sorveglianza e di compromettere l'identità stessa dei percorsi educativi che devono essere per tutti esperienze di relazione e apprendimento.

Il team docente presta la ricerca di valutare la modulazione della frequenza oraria del bambino tenendo conto sia del livello di autonomia nei principali momenti di routine (igiene, pasto, sonno) sia degli aspetti emotivi e relazionali di ciascun bambino. Nel caso di bambino non autonomo si tradurrà nell'iscrizione di quest'ultimo solo in orario antimeridiano fino al raggiungimento di un livello di autonomia accettabile/sufficiente. (Vedi anche REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

La scuola, articolando tempi di permanenza differenziati, a seconda delle autonomie e delle caratteristiche di sviluppo, tenendo conto anche degli aspetti emotivi e relazionali di ciascun bambino, ritorna adotta il dovere e compito di favorire un inserimento sereno e graduale che ponga basi solide per lo sviluppo e lo svolgimento di esperienze fondamentali per ciascun individuo e per i gruppi sezione.

Temi	alunni	genitori	docenti
Autonomia Carico lavoro "Compiti"	Mi impegno: - a prestare in modo appropriato il tempo che intercorre fra la domanda o il bisogno e la risposta al bisogno (es: ho fame, ho sete, voglio... mi dai...) - a sentire, riconoscere, dare un nome e gestire in modo appropriato le proprie emozioni - a collaborare e	Mi impegno: - a prestare alle insegnanti quanto richiesto per lo svolgimento delle attività, domanda o il bisogno e la risposta al bisogno (es: ho fame, ho sete, voglio... mi dai...) - a partecipare, quanto è possibile, alla vita della scuola (foto, assemblee, colloqui...) - a collaborare con le insegnanti affinché le prime regole di convivenza sociale possano essere condivise	Ci impegniamo: - a esercitare il carico di lavoro fra noi colleghe, routine, - a condividere con le colleghe scelte didattiche e modalità di gestione gruppo sezione, - ad aiutare i bambini a diventare autonomi durante i momenti di routine, - a fare osservazioni dirette durante lo svolgimento delle attività

Verifiche istituzione

condividere con gli altri amici i giochi. - a cooperare attivamente durante le varie proposte di gioco, guidato e non, e durante le attività didattiche - a diventare sempre più autonomo nello svolgimento delle attività (S.a.)	anche a casa, - ad aiutarli a diventare sempre più autonomi nella cura del proprio materiale - sperimentare strategie educative volte al raggiungimento della piena autonomia nell'utilizzo dei servizi igienici per un inserimento nella scuola dell'infanzia sereno	imparare, un tempo che rispetta il bambino ed il suo processo di crescita, attraverso l'aiuto concreto: spiegazioni, dimostrazioni, facendo leva sulla capacità di imitare (coetanei o adulti) - a creare un ambiente sicuro e stimolante per una valorizzazione responsabile dell'autonomia di ciascun bambino e del saper fare da soli
---	---	---

Mi impegno: - a chiedere spiegazioni rispetto all'attività proposta, - a terminare l'attività	Mi impegno: - a osservare gli elaborati esposti alle pareti della sezione per verificare le attività svolte e creare "un continuum", del lavoro svolto, anche a casa attraverso conversazioni	Ci impegniamo: - a correggere e fornire spiegazioni "formative", - a confrontarci con colleghe ed colleghi sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, - a modificare la programmazione, d'inizio anno (P.P.A.E.), in itinere per dare una risposta sempre più coerente alle necessità del bambino/vo della sezione, - a proporre conversazioni individuali e a piccola e grande gruppo per verificare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, - a compilare griglie di valutazione che riguardano le abilità acquisite nei diversi campi di esperienza (figura - ritaglio).
---	--	---

Mi impegno: - a rispettare il turno di parola aiutando la mano quando voglio parlare, e ad ascoltare il compagno quando condivide un suo vissuto o risponde a una domanda o espone un quesito (4-5 anni)	Mi impegno: - a mantenere un dialogo "aperto", - ad avere rispetto dell'apporto del rappresentante dei genitori, - a ritirare le comunicazioni presenti nella posta e a leggere gli avvisi in bacheca, - a partecipare alle assemblee ed ai colloqui, - a rispettare punti di vista diversi, - a non giudicare	Ci impegniamo: - a creare un dialogo "aperto", - ad avere rispetto dell'apporto del rappresentante dei genitori, - a ritirare le comunicazioni presenti nella posta e a leggere gli avvisi in bacheca, - a partecipare alle assemblee ed ai colloqui, - a trovare soluzioni condivise, - a dare spazio a momenti di condiviso e di ascolto (con i bambini: momento privilegiato l'appello e con i genitori: momenti privilegiati i colloqui individuali), - a comunicare direttamente con le insegnanti quando ci siano problemi e/o incomprensioni (no voci nei corridoi), nel rispetto del ruolo educativo del docente.
---	--	--

Comunicazione/ascolto e rispetto

Mi impegno: - a partecipare con attenzione, - ad assumermi responsabilità, - a svolgere con cura piccoli incarichi (appello, scritto a tavolo: canterine...)	Mi impegno a rispettare gli orari: - in entrata, consapevole che il ritardo destabilizza il clima formato in sezione e - in uscita, nel rispetto del proprio tempo e dell'insegnante che deve attendere.	Ci impegniamo: - a rispettare il proprio orario di servizio (es: essere in classe 5 minuti prima per l'accoglienza) - ad essere puntuali o comunicazione alle famiglie di impegni importanti (assemblee, colloqui...)
---	--	---

Didattica/ gestione della classe/ sezione	Puntualità	Mi impegno: - a riconoscere e a ragionare la regola dello "stare bene a scuola" con i compagni e le maestre (è un processo progressivo da 2-5 anni) Le regole: • tutti rivediamo, • ripetiamo il proprio turno • parlo uno alla volta, • usano le parole gentili (grazie, per favore scusa, perdonami, ...), • ascolto un amico quando parla, • condivido i giocattoli, • hanno cura del materiale presente nei vari spazi della scuola: aula, saloni, giardino.
---	------------	---

Mi impegno: - a non espone problemi o difficoltà in presenza del bando. - a comunicare con le insegnanti in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni - a comunicare con i genitori in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni	Mi impegno: - a usare la parola come strumento per risolvere un conflitto (5 anni), - a chiedere aiuto quando mi trovo in una situazione di conflitto (5 anni), - a chiedere scusa (3-5 anni)	Ci impegniamo: - a sanzionare i comportamenti: • periodici, • non rispettosi dell'altro • che manifestano una non cura nei confronti di oggetti, giochi, spazi, cibo... con una "PAUSA DI RIFLESSIONI" fuori dal cerchio degli anni (il tempo può variare a seconda di quello che è accaduto). - a condividere il NO educativo - a premiare con gratificazioni varie i comportamenti positivi: • simbolo sulla mano, • incarichi "speciali", • applausi, ...
---	--	--

Mi impegno: - a riconoscere e a ragionare la regola dello "stare bene a scuola" con i compagni e le maestre (è un processo progressivo da 2-5 anni) Le regole: • tutti rivediamo, • ripetiamo il proprio turno • parlo uno alla volta, • usano le parole gentili (grazie, per favore scusa, perdonami, ...), • ascolto un amico quando parla, • condivido i giocattoli, • hanno cura del materiale presente nei vari spazi della scuola: aula, saloni, giardino.	Mi impegno: - a non espone problemi o difficoltà in presenza del bando. - a comunicare con le insegnanti in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni - a comunicare con i genitori in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni	Ci impegniamo: - a sanzionare i comportamenti: • periodici, • non rispettosi dell'altro • che manifestano una non cura nei confronti di oggetti, giochi, spazi, cibo... con una "PAUSA DI RIFLESSIONI" fuori dal cerchio degli anni (il tempo può variare a seconda di quello che è accaduto). - a condividere il NO educativo - a premiare con gratificazioni varie i comportamenti positivi: • simbolo sulla mano, • incarichi "speciali", • applausi, ...
---	---	--

Mi impegno: - a riconoscere e a ragionare la regola dello "stare bene a scuola" con i compagni e le maestre (è un processo progressivo da 2-5 anni) Le regole: • tutti rivediamo, • ripetiamo il proprio turno • parlo uno alla volta, • usano le parole gentili (grazie, per favore scusa, perdonami, ...), • ascolto un amico quando parla, • condivido i giocattoli, • hanno cura del materiale presente nei vari spazi della scuola: aula, saloni, giardino.	Mi impegno: - a non espone problemi o difficoltà in presenza del bando. - a comunicare con le insegnanti in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni - a comunicare con i genitori in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni	Ci impegniamo: - a sanzionare i comportamenti: • periodici, • non rispettosi dell'altro • che manifestano una non cura nei confronti di oggetti, giochi, spazi, cibo... con una "PAUSA DI RIFLESSIONI" fuori dal cerchio degli anni (il tempo può variare a seconda di quello che è accaduto). - a condividere il NO educativo - a premiare con gratificazioni varie i comportamenti positivi: • simbolo sulla mano, • incarichi "speciali", • applausi, ...
---	---	--

Mi impegno: - a non espone problemi o difficoltà in presenza del bando. - a comunicare con le insegnanti in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni - a comunicare con i genitori in modo cordiale e rispettoso, in spazi situazionali e in tempi opportuni	Mi impegno: - a usare la parola come strumento per risolvere un conflitto (5 anni), - a chiedere aiuto quando mi trovo in una situazione di conflitto (5 anni), - a chiedere scusa (3-5 anni)	Ci impegniamo: - a sanzionare i comportamenti: • periodici, • non rispettosi dell'altro • che manifestano una non cura nei confronti di oggetti, giochi, spazi, cibo... con una "PAUSA DI RIFLESSIONI" fuori dal cerchio degli anni (il tempo può variare a seconda di quello che è accaduto). - a condividere il NO educativo - a premiare con gratificazioni varie i comportamenti positivi: • simbolo sulla mano, • incarichi "speciali", • applausi, ...
---	--	--

Mi impegno: - a usare la parola come strumento per risolvere un conflitto (5 anni), - a chiedere aiuto quando mi trovo in una situazione di conflitto (5 anni), - a chiedere scusa (3-5 anni)	Mi impegno: - a parlare dei contenuti del conflitto con i diretti interessati, - a non cadere nel giudizio.	Ci impegniamo: - ad accettare il conflitto, - a comprendere le cause che hanno creato quella situazione di disagio, - a verificare le diverse opportunità (problem solving), per trovare nuove soluzioni il più possibile condivise, senza cadere in situazioni di giudizio o di vittoria, consapevoli che, solo in questo modo, il conflitto diventa costruttivo e non distruttivo. In questo modo si favorisce la ricerca di nuove soluzioni per il benessere del bambino.
--	---	--

Mi impegno: - a usare la parola come strumento per risolvere un conflitto (5 anni), - a chiedere aiuto quando mi trovo in una situazione di conflitto (5 anni), - a chiedere scusa (3-5 anni)	Mi impegno: - a parlare dei contenuti del conflitto con i diretti interessati, - a non cadere nel giudizio.	Ci impegniamo: - ad accettare il conflitto, - a comprendere le cause che hanno creato quella situazione di disagio, - a verificare le diverse opportunità (problem solving), per trovare nuove soluzioni il più possibile condivise, senza cadere in situazioni di giudizio o di vittoria, consapevoli che, solo in questo modo, il conflitto diventa costruttivo e non distruttivo. In questo modo si favorisce la ricerca di nuove soluzioni per il benessere del bambino.
--	---	--

<<Ritornare la necessità, il dovere di comunicare loro non solo il piacere della vita, ma la passione della vita; di educarli non solo a dire la verità, ma ad avere la passione della verità; vederli felici non ci può bastare, dobbiamo vederli appassionati a ciò che dicono, a ciò che vedono>>. (G. Rodari)



SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ



Per supportare le famiglie si organizzano cicli di incontri di condivisione e scambio collegiali durante i quali le famiglie possono incontrare esperti sui temi dello sviluppo infantile, in modo da affrontare il momento della separazione e del cambiamento con più serenità.

3

COSA FANNO
I BAMBINI?

Esperienze
Socializzazione
Appartenenza



3

COSA FANNO I BAMBINI?

L'INSERIMENTO

Durante l'inserimento a piccolo gruppo i bambini hanno la possibilità di conoscersi, confrontarsi, osservarsi all'interno di uno spazio fortemente caratterizzato da routines, e scansioni temporali che li aiutano a riconoscere i momenti principali della giornata scolastica



IL CORREDO

Un sacchetto/zainetto contrassegnato con il nome, contenente un **cambio stagionale completo** (calze, biancheria intima, pantaloni, maglietta, felpa)



1 Borraccia di piccole dimensioni , contrassegnata con il nome del bambino



2 confezioni di **fazzoletti di carta**

2 confezioni di **salviette umidificate**



**PER IL
RIPOSINO
POMERIDIANO**

Un sacco/borsa grande contrassegnata con il nome contenente: 1 **sacco-nanna** (misure lettino: 130cm x 56cm)

Altro materiale utile alle attività didattiche potrà essere richiesto dai singoli team docenti a settembre



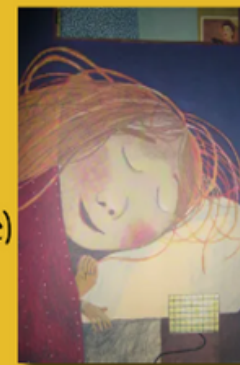
LE ROUTINES

Le insegnanti organizzano il tempo dividendolo e scandendolo in momenti di routine ben precisi sulla base dei bisogni del gruppo sezione/classe. Le routines sono quindi necessarie per permettere ai bambini di riconoscere e prevedere i momenti della giornata, in modo da riuscire ad orientarsi e a sviluppare sempre di più la propria autonomia.



LA GIORNATA SCOLASTICA

ORE 7.30	APERTURA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DA PARTE DEI COLLABOTORI
ORE 7.30-8.00	SERVIZIO DI PRE-SCUOLA CON EDUCATRICE (Gestito dal Comune)
ORE 8.00-9.00	INGRESSO ALUNNI
ORE 9.00-9.30	APPELLO E COLAZIONE
ORE 9.30-11.30	ATTIVITA' DIDATTICHE E GIOCO LIBERO
ORE 11.30-12.00	PRIMA USCITA E PREPARAZIONE AL PRANZO PER CHI RIMANE
ORE 12.00	PRANZO
ORE 12.50-13.15	SECONDA USCITA PER GLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO MENSA
ORE 13.15-13.30	PREPARAZIONE AL SONNELLINO POMERIDIANO
ORE 13.30-15.15	RIPOSO POMERIDIANO
ORE 15.15-15.30	RISVEGLIO E GIOCO GUIDATO
ORE 15.30-16.00	USCITA POMERIDIANA
ORE 16.00-18.00	SERVIZIO DI POST-SCUOLA CON EDUCATRICE (Gestito dal comune)





**Le nostre scuole
vi aspettano!**

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"